

AVVISO DI SELEZIONE PER MOBILITÀ VOLONTARIA, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 165/2001, PER LA COPERTURA, ATTRAVERSO PASSAGGIO DIRETTO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, DI **N.2 POSTI A TEMPO PARZIALE 18 ORE ED INDETERMINATO, PROFILO DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO, AREA DEGLI ISTRUTTORI**, RISERVATO AL PERSONALE DI RUOLO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 165/2001.

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto dell'ASP Istituti Riuniti del Lazio;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 5 del 14 marzo 2024 con la quale, a seguito di selezione ad evidenza pubblica, si è proceduto alla nomina del Direttore Generale della ASP Istituti Riuniti del Lazio nella persona della Dott.ssa Maria Veronica Gallinaro;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e successive modifiche;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”* e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e successive modifiche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente: *“Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”*, come modificato dal D.P.R. n. 82 del 16 giugno 2023;

VISTO il Decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, recante *“Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni”* e, in particolare, l'articolo 3;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 *“Codice dell'amministrazione digitale”* e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”* e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”* e successive modifiche;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”* e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 *“Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (rifusione)”*;

VISTA la legge del 19 giugno 2019, n. 56 (c.d. legge concretezza);

VISTO il vigente C.C.N.L. relativo al personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”* e successive modifiche;

VISTA la deliberazione del Consiglio di amministrazione n.10 del 30 luglio 2025 recante *“Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 – 2027, ai sensi dell’art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113”*;

DATO ATTO che per la presente procedura di selezione è stata avviata la procedura ex art.34bis del D.lgs. n.165/2001 rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni collocato in disponibilità ed inserito in appositi elenchi, con nota prot. N.0001386 del 07 agosto 2025, indirizzata alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per l’organizzazione e il lavoro pubblico, Servizio per le assunzioni e le mobilità nonché alla Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione - Area Ammortizzatori sociali e interventi a sostegno del reddito;

DATO ATTO, altresì, che con nota prot. 0001415 del 12 agosto 2025, la Direzione Regionale Istruzione, Formazione e politiche per l’occupazione, in esito alla richiesta sopra richiamata, ha comunicato l’assenza, negli appositi elenchi tenuti dalla medesima, di unità di personale in disponibilità, in possesso dei profili richiesti e che non risulta pervenuto alcun riscontro da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica;

DATO ATTO dell’inutile decorso del termine previsto dal citato articolo 34 bis, comma 4, del d.lgs. 165/2001, come modificato dall’articolo 3, comma 3 quater, del d.l. n. 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 giugno 2022, n. 79;

RENDE NOTO

Art.1 - Oggetto della procedura di mobilità

In applicazione dell’art. 30 del D.lgs. n. 165/2001, è indetta una procedura di selezione di mobilità volontaria per la copertura, attraverso passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, di n.2 posti a tempo indeterminato come di seguito specificato:

- **N.2 Istruttori Amministrativi-Area degli Istruttori a tempo parziale 18 ore ed indeterminato.**
La ASP Istituti Riuniti del Lazio, per la presente procedura di mobilità, sulla base di quanto chiarito nella Circolare n. 1/2022 del Dipartimento della Funzione Pubblica, si avvale della *“Piattaforma unica di reclutamento”* (<https://www.inpa.gov.it/>), ai sensi del Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79.

Viene garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Art. 2-Principali mansioni

Gli istruttori amministrativi sono inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi con svolgimento di fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche.

La figura professionale ricercata sarà adibita, principalmente, alle seguenti mansioni:

- organizzazione, amministrazione e predisposizione di atti di natura amministrativa;
- valutazione nel merito di casi concreti ed interpretazione di istruzioni operative.

Art. 3 Requisiti di ammissione

1. Sono ammessi a partecipare alla procedura in argomento i dipendenti di ruolo delle pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001, appartenenti **all' Area degli Istruttori** o ad **un'Area** di inquadramento corrispondente, con profilo professionale identico (o profilo equivalente o assimilabile) al profilo professionale di cui all'articolo 1 e che risultino, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione di cui al successivo articolo 4, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere dipendente di ruolo di una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001, inquadrato come sopra specificato;
- b) essere in possesso del nulla osta al trasferimento da parte dell'Amministrazione di appartenenza - o averne fatto richiesta entro il termine di scadenza dell'avviso – ovvero di essere in possesso dell'attestazione della stessa Amministrazione di non essere tenuta, secondo normativa vigente, al rilascio del nulla osta;
- c) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la selezione si riferisce;
- d) età non inferiore a 18 anni e non superiore al limite massimo per il collocamento a riposo;
- e) godimento dei diritti civili e politici;
- f) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- g) non aver riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I, titolo II, del Libro secondo del Codice penale né condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;
- h) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento in forza di norme di settore e di non essere stato licenziato per le medesime ragioni o per motivi disciplinari da altro impiego pubblico,
- i) di non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego o sottoscritto il contratto individuale di lavoro mediante produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, o, comunque, con mezzi fraudolenti;
- j) aver concluso con esito positivo il periodo di prova previsto dal vigente CCNL nel profilo di attuale inquadramento presso l'Amministrazione di appartenenza;
- k) non essere sospeso cautelamente o per ragioni disciplinari dal servizio;
- l) non aver riportato nei due anni precedenti la data di scadenza del presente avviso sanzioni disciplinari, né avere procedimenti disciplinari in corso.

2. Tutti i requisiti prescritti debbono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura di mobilità e dichiarati dagli stessi secondo quanto stabilito dal successivo art. 4.

3. Tutti i candidati partecipano con riserva alla selezione. L' Amministrazione si riserva di effettuare in ogni momento della procedura di mobilità volontaria esterna, anche successivo alla selezione, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla presente procedura dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi, fatta salva la

responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4- Termini e modalità di presentazione delle domande

1. I candidati interessati alla procedura di mobilità dovranno far pervenire l'istanza di ammissione alla stessa, resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, completa della dichiarazione di tutti i requisiti e gli elementi sopra elencati a pena di esclusione, **esclusivamente tramite piattaforma telematica InPA – Portale del reclutamento**, disponibile all'indirizzo Internet, <https://www.inpa.gov.it> mediante autenticazione a scelta fra SPID/CIE/CNS/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale "InPA", previa registrazione sullo stesso Portale.

2. Per la partecipazione alla procedura di mobilità il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale. **La registrazione, la compilazione e l'invio online della domanda devono essere completati entro il termine perentorio di 30 giorni, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Portale "inPA" e sul sito istituzionale al seguente link <https://www.istitutoriunitilazio.it/>**

Tale termine è perentorio. Qualora il termine di scadenza per l'invio online della domanda cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23:59 di detto termine. La data di presentazione online della domanda di partecipazione alla procedura di mobilità è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permetterà più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione alla procedura di mobilità, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

3. La registrazione, la compilazione, l'invio on-line della domanda, ovvero l'iscrizione al portale "InPA" – Portale del Reclutamento, comportano il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 e del Codice in materia di protezione dei dati personali, D. Lgs.n.196/2003.

4. Le dichiarazioni contenute nell'istanza on-line costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i e sono rese sotto la propria responsabilità. L'Amministrazione non è responsabile per eventuale mancata ricezione delle istanze entro i termini prescritti, a causa di disguidi, comunque, non imputabili a codesta Amministrazione o a caso fortuito o forza maggiore.

5. Non saranno tenute in considerazione e saranno escluse dalla procedura, le istanze che perverranno in altra forma, o con ogni altra modalità.

6. Nella domanda di ammissione il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445:

- a) cognome, nome, luogo e data di nascita, cittadinanza, residenza anagrafica e codice fiscale;
- b) il domicilio o recapito (se diverso dalla residenza), recapito telefonico anche mobile, l'indirizzo di posta elettronica ordinaria e di posta elettronica certificata da utilizzare per le comunicazioni inerenti alla procedura, con l'impegno di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione; le variazioni vanno comunicate asp@pec.istitutoriunitilazio.it.

La ASP Istituti Riuniti del Lazio non assume alcuna responsabilità per la dispersione o il mancato recapito di comunicazioni dirette ai candidati, causati da inesatta o incompleta indicazione dei propri recapiti, ovvero da mancata o tardiva comunicazione di eventuali modifiche intervenute rispetto a quanto comunicato nella domanda di partecipazione, né per eventuali disguidi dovuti a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

- c) di essere in possesso di tutti i requisiti di ammissione di cui all'art. 3 del presente avviso;
- d) l'eventuale appartenenza alle categorie protette di cui alla Legge 68/1999;
- e) di aver preso visione e accettare incondizionatamente i contenuti del presente avviso;
- f) di consentire il trattamento e l'utilizzo dei dati personali nel rispetto della normativa vigente in

materia.

7. I candidati dovranno allegare alla domanda anche il nulla osta preventivo alla mobilità esterna rilasciato dall'Ente di appartenenza, ai fini dell'inquadramento nel ruolo del personale della ASP Istituti Riuniti del Lazio, ovvero la richiesta dello stesso entro il termine di scadenza della presente procedura ovvero l'attestazione rilasciata dalla medesima amministrazione nella quale dichiarare di non essere tenuta, secondo normativa vigente, al rilascio del nulla osta.
8. Gli allegati dovranno essere caricati nell'apposita sezione del Portale denominata "Allegati" (la dimensione di ogni file non può superare i 20 MB, i formati supportati sono .docx, .doc, .pdf, .jpg, .jpeg, .png). È preferibile un unico file pdf contenente la documentazione di interesse.
9. Per la partecipazione alla presente selezione non è previsto il pagamento di alcuna tassa. Pertanto, nella sezione "Allegati" del portale di Reclutamento InPA, il candidato dovrà ignorare la causale "Ricevuta contributo di segreteria" ed effettuare, nelle modalità prescritte dallo stesso Portale, l'upload della documentazione richiesta.
10. In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertata dalla presente amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, si prevede la proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente alla durata del malfunzionamento.

Art.5-Valutazione

1. Saranno ammessi alla procedura solo i candidati le cui domande siano state inviate nei termini e con la modalità indicati dall'art. 4 e che risulteranno complete della documentazione richiesta.
2. La valutazione è effettuata da una Commissione sulla base di un colloquio.
3. Il colloquio sarà incentrato sulla verifica delle attitudini e degli elementi motivazionali di partecipazione alla selezione, nonché sulle attività svolte e le conoscenze degli ambiti organizzativi e gestionali propri delle materie professionalmente trattate nel ruolo da ricoprire.
4. Nel colloquio la valutazione dei candidati sarà, quindi, operata con riferimento ai seguenti elementi:
 - Motivazione professionale alla copertura del posto di interesse;
 - Conoscenze tecnico giuridiche necessarie nell'esecuzione delle mansioni da svolgere.La Commissione, durante la seduta di insediamento, stabilirà la griglia di valutazione sulla base di tali elementi.
5. La convocazione al colloquio sarà resa nota esclusivamente tramite pubblicazione sul sito istituzionale al seguente link <https://www.istitutiriunitilazio.it/> e sul Portale InPA con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La pubblicazione sostituisce ogni comunicazione e pertanto non verrà data alcuna comunicazione diretta ai candidati.
6. I candidati ammessi al colloquio dovranno presentarsi, muniti di un idoneo documento di identità in corso di validità, nel giorno e nel luogo indicato. La mancata presentazione al colloquio è considerata quale espressa rinuncia alla procedura di mobilità.
7. All'esito del colloquio, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio finale e, conseguentemente, stila la graduatoria dei candidati in ordine decrescente di punteggio. A parità di punteggio viene data precedenza al candidato più giovane di età.
8. Il Direttore, sulla base dei verbali e della graduatoria fornita dalla Commissione, approva la graduatoria finale relativa alla presente procedura di mobilità. La graduatoria finale è pubblicata sul sito istituzionale al seguente link <https://www.istitutiriunitilazio.it/> e sul Portale InPA con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art.6- Commissione esaminatrice

Con successivo provvedimento del Direttore, sul sito istituzionale al seguente link <https://www.istitutiriunitilazio.it/> e sul Portale InPA, verrà nominata apposita Commissione esaminatrice, per la valutazione delle candidature.

Art. 7- Inquadramenti in ruolo ed assunzione in servizio

1. Il perfezionamento della procedura di mobilità avviene a fronte dell'acquisizione del nulla-osta da parte dell'Amministrazione di appartenenza del candidato utilmente collocato nella graduatoria e alla trasmissione della documentazione necessaria al trasferimento, ivi compresa la verifica delle dichiarazioni rese dallo stesso. In difetto di detta documentazione, si procede allo scorrimento della graduatoria seguendone il relativo ordine. I candidati autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza saranno convocati per sottoscrivere i contratti individuali di lavoro nei quali viene stabilita la decorrenza dello stesso. In caso di mancata presentazione, senza giustificato motivo, alla data di sottoscrizione del contratto, il candidato sarà considerato rinunciatario.
2. I candidati vincitori della procedura saranno inquadrati nei ruoli del personale della ASP Istituti Riuniti del Lazio mediante la sottoscrizione di apposito contratto individuale di lavoro, regolato dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) - Comparto Funzioni Locali, corrispondente a quello della loro amministrazione di provenienza.
3. Ai sensi dell'art. 30, comma 2-quinquies, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dipendente trasferito per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto dal vigente contratto del Comparto Funzioni Locali.

Art.8- Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo al trattamento dei dati personali delle persone fisiche, nonché alla libera circolazione di tali dati, si informa che i dati personali dichiarati dai soggetti interessati saranno trattati, utilizzati e diffusi per le sole finalità inerenti allo svolgimento della presente procedura di mobilità.
2. I dati personali saranno raccolti e trattati ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE/2016/679).
3. Il trattamento avverrà con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono raccolti.

Art.9-Accesso agli atti

1. Fino a quando la procedura non sia conclusa, l'accesso agli atti della presente procedura è limitato ai soli atti che riguardano direttamente il richiedente, con esclusione degli atti relativi ad altri concorrenti.
2. Può essere disposto il differimento al fine di assicurare la riservatezza dei lavori della Commissione, la tutela dell'anonimato e la speditezza delle operazioni della procedura.

Art.10-Normativa applicabile

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si applicano le disposizioni previste dalla normativa vigente, dallo Statuto e dal vigente CCNL del comparto.

Firmato
digitalmente da

II Maria
Dott.ssa Maria Veronica
Gallinaro

C = IT